

UNA RISOLUZIONE DEL CONVEGNO REGIONALE SICILIANO DEL P.C.I.

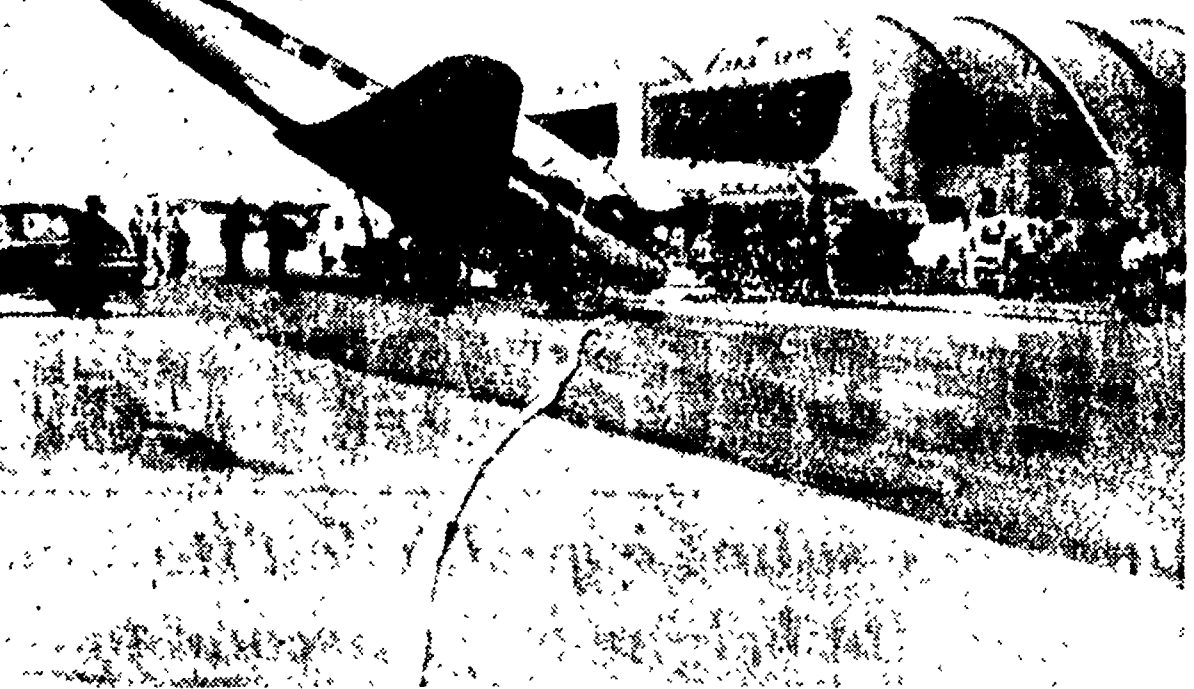
La lotta del popolo siciliano

- contro i monopoli, per l'industrializzazione
● per una più avanzata riforma agraria
● per realizzare l'apertura a sinistra

Pubblighiamo la risoluzione approvata dal Convegno regionale siciliano del P.C.I. tenutosi a Palermo il 2 e 3 agosto.
La crisi del governo Alessi non è stata risolta dal voto del 1° agosto, evidente frutto di compromessi fra le contrapposizioni correnti e altri gruppi.

agricoltura, nella quale i lavoratori e le piccole economie contadine sono ridotti allo stremo, senza possibilità di ripresa e di recupero di fronte alle avverse congiunture, dal peso della rendita fondiaria e dell'usura, dai prezzi di monopolio, dalla precarietà del rapporto con la terra.

coltura progredita e a indurire locali: accentuati le contraddizioni economiche e i contrasti sociali.
I sindacati e i partiti dei lavoratori sono già impegnati ad organizzare e dirigere la lotta dei nuovi gruppi proletari nelle fabbriche monopolistiche contro il fascismo padronale, contro l'assunzione discriminatoria, contro le sperequazioni salariali e di trattamento, ma insieme e soprattutto si trovano di fronte ad un nuovo compito generale, quello di mobilitare le masse popolari e dei consumatori contro l'accentuato sfruttamento monopolistico, di estendere il movimento contadino collaudando ancor più le lotte dei lavoratori delle città; di suscitare le forze unitarie; di resistere contro i monopoli che soffocano, a rompere i compromessi, a partecipare al movimento per l'indipendenza della Sicilia dallo sfruttamento e dall'oppressione.



I contadini siciliani sono fermamente decisi a continuare la loro lotta per la conquista della riforma agraria generale...

Lotta per la conquista della riforma agraria generale...
La riforma agraria, fattore decisivo per combattere questi fenomeni più acuti di disoccupazione e di miseria e insieme per riannodare la Sicilia, avvia un nuovo sviluppo: una vera e propria impostazione più avanzata, che faccia uscire la riforma agraria dai confini tradizionali dell'agricoltura latifondistica e affronti i problemi di una riforma fondiaria generale e della impostazione alla proprietà terrena di limiti assoluti e permanenti allo scopo di dare la terra a chi la lavora.

La lotta per la conquista della riforma agraria generale...
La riforma agraria, fattore decisivo per combattere questi fenomeni più acuti di disoccupazione e di miseria e insieme per riannodare la Sicilia, avvia un nuovo sviluppo: una vera e propria impostazione più avanzata, che faccia uscire la riforma agraria dai confini tradizionali dell'agricoltura latifondistica e affronti i problemi di una riforma fondiaria generale e della impostazione alla proprietà terrena di limiti assoluti e permanenti allo scopo di dare la terra a chi la lavora.

SI ERA ROTTO IMPROVVISAMENTE LO STERZO DELL'AUTOMEZZO

La bravura dell'autista di un torpedone evita un disastro sulla Isernia-Campobasso

Il poveretto versa in gravi condizioni - Insieme a lui sono rimaste ferite altre 20 persone. Un morto e cinque feriti a Castel di Sangro dove un camion precipita da una scarpata.

ISERNIA, 11. — Due feriti, un morto e cinque feriti sono rimasti a Castel di Sangro dove un camion precipita da una scarpata.
Un operaio è rimasto schiacciato sotto la macchina e non si è potuto accertarne l'identità fino a che i vigili del fuoco di Campobasso, chiamati d'urgenza, non riuscirono a liberarne la salma.

fuori strada precipitando nella sottostante scarpata.
Un operaio è rimasto schiacciato sotto la macchina e non si è potuto accertarne l'identità fino a che i vigili del fuoco di Campobasso, chiamati d'urgenza, non riuscirono a liberarne la salma.



Un'immagine di uno dei mille incidenti che giorno per giorno funestano le strade italiane. In queste condizioni è stata ridotta ieri mattina una "Topolino" nello scontro con un camion il guidatore, che era il 19enne Giancarlo Guardabassi da Pietruga, se l'è cavata con ferite non gravi.

anni di reclusione che gli sono stati comminati in contumacia.
E' morto l'inventore del cestino da viaggio.
CESENA, 11. — E' deceduto all'età di 80 anni Aldo Casali, titolare del ristorante omonimo della stazione di Cesena e inventore del cestino da viaggio.

chiarire posizioni democratiche ed autonomiche.
Questo processo rappresenta un progresso della causa della democrazia e dell'autonomia.

Il problema più grave e urgente resta quello della terra, della riforma agraria: tanto più in quanto, non solo il governo Alessi ma anche i partiti e i sindacati, hanno fatto per porne avanti l'attuazione, ma addirittura gli organi dirigenti della D.C. mostrano di considerarla ormai un capitolo chiuso.

Il problema più grave e urgente resta quello della terra, della riforma agraria: tanto più in quanto, non solo il governo Alessi ma anche i partiti e i sindacati, hanno fatto per porne avanti l'attuazione, ma addirittura gli organi dirigenti della D.C. mostrano di considerarla ormai un capitolo chiuso.

Il problema più grave e urgente resta quello della terra, della riforma agraria: tanto più in quanto, non solo il governo Alessi ma anche i partiti e i sindacati, hanno fatto per porne avanti l'attuazione, ma addirittura gli organi dirigenti della D.C. mostrano di considerarla ormai un capitolo chiuso.

Insiediata la commissione d'inchiesta per l'«A. Doria»

Il capitano Calamai rientrerà in Italia lunedì



Il ministro della Marina Mercantile ha insediato ieri al Ministero la commissione presieduta dall'ammiraglio Biagiardi e incaricata di condurre per conto del governo italiano l'inchiesta sull'affondamento della «Andrea Doria».
La commissione è composta dal generale del genio navale Battigelli, il generale di porto Sarti, il colonnello di porto Tanfani, il capitano di lungo corso Marinelli, il prof. Algeri presidente del Consiglio superiore delle Telecomunicazioni, l'ing. Sarchielli capo dello Ispettorato tecnico della Marina mercantile, e l'esperto legale dottor Fedrigo.

Stugge alla stretta mortale del pitone dello zoo torinese

La paurosa avventura è accaduta al guardiano del Parco Michelotti. Lo salva il coraggio di un giovane



TORINO, 11. — Un brutto scherzo ha giocato un pitone «Seba» ad un guardiano dello Zoo torinese che lo stava tra-porcando nella sua gabbia; soltanto il pronto intervento del figlio del direttore del «Giardino» ha permesso all'uomo di liberarsi dalla stretta micidiale.
Il pitone era arrivato dalla Somalia assieme ad altri: essere ospitato al Giardino zoologico del Parco Michelotti. Il guardiano Francesco Ceriani, di 33 anni, venne incaricato di schedare le cassette e portare i serpenti nelle loro gabbie. Quando fu la volta del «Seba», un rettile di

Arrestato per aver venduto la Mole Antonelliana

TORINO, 11. — Un agente truffatore, che la polizia cercava da alcuni anni e contro il quale erano stati emessi sei mandati di cattura, è stato rintracciato allo spedale dove si era fatto ricoverare a causa di un attacco di asma bronchiale. Per gli altri passeggeri, dopo le medicazioni, hanno potuto lasciare l'ospedale.

Salvato all'ospedale dal sangue di un ferito

TORINO, 11. — Un giovane che stava morendo disanguinato e stato salvato «in extremis» all'ospedale Maria Adele, in quanto a sangue del ferito, è stato salvato dal sangue di un altro ferito, il giovane aiutante dei genitori, cercava invano di tamponare le ferite.

Lauro e Visconti Di Modrone condannati a pagare 8 milioni

Non avevano saldato il conto di tremila stendardi e tremila striscioni per la propaganda monarchica nella campagna elettorale del 1953

MILANO, 11. — Tremila stendardi e tremila striscioni di propaganda monarchica che erano stati acquistati nel maggio del 1953 per invitare gli elettori a dare il voto al P.N.M. nelle imminenti elezioni del 7 giugno non sono stati a tutt'oggi pagati alla ditta che provvedeva alla confezione.
La vicenda giudiziaria ebbe inizio dinanzi al Tribunale civile e proseguì quindi in appello.
L'Appello di Milano la sentenza con la quale il Collegio della I Sezione civile presieduta dal dott. Trimarelli ha condannato la condanna del duca di Modrone e Visconti di Modrone e del comandante Achille Lauro al pagamento della somma di lire 7.997.600, oltre gli interessi di legge e le spese del giudizio, quale residuo creditario della ditta non pagata, con la sentenza di primo grado.

Lauro e Visconti Di Modrone condannati a pagare 8 milioni. Non avevano saldato il conto di tremila stendardi e tremila striscioni per la propaganda monarchica nella campagna elettorale del 1953.

SENSAZIONALE RITROVAMENTO A CAPRI

Raimondo Bucher scopre la vera «grotta di Tiberio»

Il campione di nuoto subacqueo è penetrato nella grotta apparsagli più bella della Grotta azzurra

NAPOLI, 11. — Raimondo Bucher, il campione mondiale di immersione subacquea senza respiratore, ha scoperto, nell'isola di Capri quella che si ritiene sia la vera grotta usata dall'imperatore Tiberio per prendere i bagni di mare insieme ai suoi cortigiani; ed il rinvenimento ha evidentemente un immenso valore archeologico e turistico.

Alta grotta, dall'altissima volta, si accede attraverso un unico sottopassaggio di una certa lunghezza. Essa presenta lungo le pareti approssimative di costruzioni di Tiberio, mentre cunicoli ancora inesplorati si dipartono verso l'interno dell'isola.

Salvato all'ospedale dal sangue di un ferito. TORINO, 11. — Un giovane che stava morendo disanguinato e stato salvato «in extremis» all'ospedale Maria Adele, in quanto a sangue del ferito, è stato salvato dal sangue di un altro ferito, il giovane aiutante dei genitori, cercava invano di tamponare le ferite.

Lauro e Visconti Di Modrone condannati a pagare 8 milioni. Non avevano saldato il conto di tremila stendardi e tremila striscioni per la propaganda monarchica nella campagna elettorale del 1953.